

Nel degrado l'area attorno al fosso Tiriolo

Quel canale che scarica direttamente in spiaggia

Persone incivili vi gettano materiali di vario genere

Antonella Catrambone

C'è un grande fosso di raccolta delle acque, ben visibile da chi frequenta la spiaggia e il lungomare di Giovino, che versa in condizioni di trascuratezza. Si tratta del Fosso Tiriolo, realizzato in occasione dei lavori di completamento del "nuovo" lungomare e che raccoglie le acque meteoriche provenienti dalla zona situata a monte della strada statale 106. Il fosso si trova vicino all'ex stabilimento balneare "Ionio" e sfocia proprio sulla battigia portando con sé tutto ciò che trova lungo il percorso. È costituito da due larghi tubi di scarico in calcestruzzo e da altri tubi in plastica, tutti semicoperti da erba incolta. Lungo il greto sabbioso del fosso ci sono piante, canneti e l'immane spazzatura: brandelli di indumenti, plastica, vetro, pezzi di mattonelle in cemento, una pedana in legno e una parte di tubo che ha tutta l'aria di essere in eternit, oltre a resti di sedie in plastica e metallo.

Fino a pochi giorni fa, alla foce, c'erano anche due pneumatici che qualche bagnante di buona volontà ha deciso di portare vicino al cestino verde della spazzatura presente sulla spiaggia. Sotto i tubi di scarico, inoltre, c'è un piccolo lago stagnante sorvolato da centinaia di insetti. Acqua palu-

dosa che non riesce a defluire per via dei blocchi faunistici e artificiali presenti.

Un fosso che risulta essere anche pericoloso, considerata l'altezza delle pareti che lo racchiudono. Per distrazione, si rischia quasi di cadere da circa due metri di altezza. In una nota del 2016, a proposito dei lavori che interessavano il lungomare di Giovino, il Comune parlava di intervento di messa in sicurezza, ripulitura e sago-

Lungo il greto la vegetazione selvaggia diventa nascondiglio per animali randagi

matura del fosso. Ma quei lavori sono stati completati? A quanto pare il Fosso è in queste condizioni da sempre e i frequentatori di quella spiaggia lo ricordano bene. Ma è normale e regolare tenere il Fosso in queste condizioni? Si ricorda che lo stesso nel 2015 era rientrato tra i sette progetti di mitigazione di rischio idrogeologico del Comune per un importo di un milione di euro e già dal 2010 si parlava della messa in sicurezza del fosso Tiriolo che, invece, si trova nell'incuria più totale. Un manufatto che "fa a botte" con una bella parte di arenile e un lungomare nuovo. Un'opera brutta da vedere, pericolosa e bacino di raccolta per rifiuti, insetti e altri animali. ◀



Lo sbocco. I due tubi di scarico riversano nel fosso Tiriolo le acque meteoriche raccolte a monte della strada statale 106